



# **COMUNE DI ITRI**

*Provincia di Latina*

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO**

<b>N. 8 del Reg.</b> <b>Data 06/08/2015</b>	<b>OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015.</b>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di agosto alle ore 17:00 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

### **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

dott.ssa Raffaella Vano, in virtù dei poteri conferiti con Decreto Presidente del Prefetto della provincia di Latina prot. nr. 13325/2015 Area II/E.L. del 8 Luglio 2015, con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Cinzia Iacuele, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

- Il Responsabile Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere: favorevole**
- Il Responsabile Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere: favorevole**

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**Visto** il Decreto prefettizio nr. 13325 dell'8 Luglio 2015 - Ufficio Territoriale del Governo di Latina, con il quale si è provveduto alla sospensione del consiglio comunale di Itri ed alla nomina del Vice Prefetto D.ssa Raffaella Vano a Commissario Prefettizio del Comune di Itri;

Avvalendosi delle attribuzioni di competenza del Consiglio, ai sensi ed in conformità dell'art.42 del D.L.gvo n.267/2000;

### **Premesso che:**

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DI n. 557 del 1993.
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate Struttura di gestione degli F24;
- il Decreto Legge n. 4 del 23/10/2015, pubblicato in G.U. n. 19 del 21/7/2015, convertito in legge n. 34 del 24/10/2015, pubblicato in G.U. n. 70 del 25/10/2015, ridefinisce l'esenzione IMU dei terreni agricoli montani e conferma l'esenzione IMU dall'anno 2014 dei terreni agricoli ricadenti in Itri, in quanto Comune montano;
- il Decreto legge n. 47/2014, convertito in legge n.80/2014, dispone che: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

**Vista** la delibera di C.C. n. 33 del 31/07/2014, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2014;

**Ritenuto opportuno**, al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e tenuto altresì conto delle stime operate sulle basi imponibili, confermare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote IMU approvate nell'anno 2014:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,4%**, con la detrazione di € 200,00;
- 2) le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che utilizzano l'unità abitativa come principale: **aliquota 0,76%**;
- 3) per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali: **aliquota 0,96%**;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC, in particolare il capitolo riguardante l'IMU, approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 31/07/14;

**Vista** la Deliberazione n. 5 del Commissario Prefettizio che, avvalendosi delle attribuzioni di competenza della Giunta, ha approvato, nella seduta del 30/07/15, i valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI per l'anno 2015;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 16 maggio 2015 che per l'anno 2015 ha differito ulteriormente al 30/07/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

**Visto** il parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

**Visto** il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento comunale di contabilità;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- gli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- l'art. 1, comma 380, L. 228/2012;
- l'art. 10 comma 4, D.L. 35/2013;
- la Legge di Stabilità n. 228 del 24/12/2012;
- il D.L. n. 102/2013;
- la Legge di Stabilità n. 147/2013;
- la Legge di Stabilità n. 190/2014;

## D E L I B E R A

**1)** di confermare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote IMU approvate nell'anno 2014:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,40%**;
- 2) Le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che utilizzano l'unità abitativa come principale: **aliquota 0,76%**;
- 3) per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali: **aliquota 0,96%**;

2) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- ai fini dell'applicazione dell'IMU, i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con deliberazione n. 5 dal Commissario Prefettizio, nella seduta del 30/07/15;

3) di stabilire che la condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta, per i **comodati d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado**, è la presentazione, a pena di decadenza dal beneficio, da parte del proprietario, di un'apposita comunicazione attestante gli estremi anagrafici del parente, i dati catastali dell'alloggio, i requisiti di parentela e la data in cui si è verificata la condizione, entro il termine ordinario per la presentazione delle dichiarazioni di variazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota ridotta, il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione; sono considerate valide, qualora non sia intervenuta alcuna variazione, le dichiarazioni presentate e che risultano agli atti dell'Ufficio tributi, di richiesta di concessione di uso gratuito per l'assimilazione alla prima abitazione ai fini ICI; a detti immobili è applicata l'aliquota ridotta per i mesi in cui si verificano e mantengono le suindicate condizioni;

4) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015;

5) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 visto il carattere d'urgenza della deliberazione in essa contenuta.

**Il presente verbale**, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

**Il Commissario Prefettizio**

**F.to Dott.ssa Raffaella Vano**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Cinzia Iacuele**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)**

La presenta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, lì, 07/08/2015

**Il Segretario**

**F.to Dott.ssa Cinzia Iacuele**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dott.ssa Cinzia Iacuele**

---

**TRIBUTI**

**Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.**

**Lì, 30/07/2015**

**Il Responsabile Servizio**

**F.To Dott. Giorgio Colaguori**

---

**UFFICIO RAGIONERIA**

**Visto: per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.**

Si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgvo 267/2000;

Annotato impegno di spesa sulla U.E.B. n.° \_\_\_\_\_

**Lì, 30/07/2015**

**Il Responsabile Servizi Finanziari**

**F.To Attilio Vaudo**

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Itri, lì

**Il Segretario**

**Dott.Ssa Cinzia Iacuele**